



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “RANDACCIO – TUVERI – DON MILANI - COLOMBO”

Via Venezia, 2 - 09126 Cagliari - Tel. 070 302870 / 303373 - Fax 070 300199

C.M. CAIC81200V - C.F. 92030830928 - CODICE IBAN: IT 90 H 01015-04803-000070342605

E-Mail caic81200v@istruzione.it PEC caic81200v@pec.istruzione.it Sito Internet: www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO PER IL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

approvato nella seduta del Consiglio dei Docenti del 25 Novembre 2024

approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28 Novembre 2024

Premessa

“L’insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un’ottica di formazione globale dell’alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d’insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell’altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l’altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni”.

(Estratto dall'allegato A del D.l. 176 del 01 Luglio 2022).

Riferimenti normativi

Il percorso a indirizzo musicale è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte e dell’ordinamento vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, D.l.176 del 1 luglio 2022.

Art.1– Organizzazione oraria

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale prevedono un orario aggiuntivo di 3 ore settimanali, articolate in unità di insegnamento che possono non coincidere con l’unità oraria.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) Lezione strumentale
- b) Teoria e lettura della musica
- c) Musica d’insieme

Le ore dedicate alla *Teoria e lettura della musica* e alla *Musica d’insieme* verranno svolte in orario antimeridiano, sia al fine di una funzionale organizzazione delle attività collegiali che per l’auspicabile valorizzazione, all’interno dell’istituto, delle attività orchestrali e della loro condivisione.

Art. 2– Posti disponibili

I posti a disposizione non possono essere complessivamente, per capienza delle aule, più di ventidue, ripartiti equamente tra le quattro specialità strumentali: chitarra, clarinetto, percussioni, pianoforte per il Plesso “G.B. Tuveri” e chitarra, pianoforte, violino, flauto traverso per il Plesso “C. Colombo”. In caso di ammissione di alunno con disabilità si terrà conto dei limiti stabiliti dalle norme.

Art. 3 - Iscrizione al percorso musicale

Per richiedere l’ammissione al percorso musicale è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione, barrando l’apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti; non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa.

Art. 4 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale e costituzione della commissione esaminatrice

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo attitudinale davanti alla Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta dai docenti di strumento musicale e da un docente di musica. La data della prova è comunicata con un sufficiente margine di anticipo, presumibilmente entro la data di scadenza per le iscrizioni, come indicato dall'art 5 c.2 del DI 176/22. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi possono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 5 – Modalità di svolgimento e criteri di valutazione delle prove orientativo attitudinali

Saranno somministrate prove di coordinazione, ritmiche, d'intonazione e di discriminazione dei suoni. Gli alunni con DSA sosterranno le stesse prove, con identica valutazione, non essendo previste prove di letto-scrittura e/o calcolo. Saranno loro concessi tempi aggiuntivi.

Le prove non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla scuola come richiesto dalla normativa vigente. Sono inoltre svolte per tutti i candidati con le stesse modalità, a porte chiuse, e hanno una durata di circa 15 minuti. Durante le prove vengono proposti esercizi di tipo pratico che mirano a verificare le attitudini dell'alunno in ambito musicale. Ad ognuna delle prove viene assegnato un punteggio tramite i criteri stabiliti in modo unanime dalla commissione come di seguito riportati.

Prima di ogni prova vengono proposti esempi per permettere all'alunno di capire il funzionamento dell'esercizio. Ad ogni prova viene assegnato un punteggio in base al numero di ripetizioni necessarie affinché l'esercizio risulti valutabile.

IL TEST VALUTA :

- COORDINAZIONE
- RITMO
- DISCRIMINAZIONE DELLE ALTEZZE
- MEMORIA E RIPRODUZIONE MELODICA

Non è indispensabile avere una conoscenza musicale specifica ed avere dei prerequisiti (non si deve saper già suonare uno strumento).

Il test consiste in quattro prove ed un colloquio.

Ogni candidato totalizzerà un punteggio massimo di 100 punti, così suddiviso:

I. PROVA DI COORDINAZIONE: TOTALE PUNTI 40

a) Body Percussion - TOTALE PUNTI 30

Il candidato dovrà eseguire un esercizio di body percussion con anche l'utilizzo della voce (mostrato preventivamente dalla commissione), mantenendo una pulsazione regolare.

- Pulsazione corretta, 5 punti;
- Pulsazione, sillabazione, 15 punti;
- Pulsazione, sillabazione, intonazione, 30 punti;

b) Marcia - TOTALE PUNTI 10

Sincronizzare il proprio andamento (camminata) con un brano proposto dalla commissione a due diverse velocità.

- Per ogni esercizio svolto in modo parzialmente corretto, 2 punti
- Per ogni esercizio svolto correttamente, 5 punti

II. PROVA RITMICA: TOTALE PUNTI 20

Riproduzione di 4 ritmi (con l'utilizzo delle mani o della penna) di difficoltà crescente, proposti dal docente.

- Per ogni ritmo riprodotto correttamente, 5 punti.

III. PROVA DI DISCRIMINAZIONE DELLE ALTEZZE: TOTALE 20 PUNTI

Saper individuare l'altezza relativa (più alta o più bassa) delle due note proposte al pianoforte ad intervalli con estensione decrescente.

- 5 intervalli proposti: ogni risposta esatta 4 punti.

IV. PROVA DI MEMORIA E RIPRODUZIONE MELODICA: TOTALE PUNTI 20

Riproduzione con la voce di 3 incisi melodici di difficoltà crescente suonati al pianoforte dal docente.

- Primo inciso corretto, 4 punti
- Secondo inciso corretto, 6 punti
- Terzo inciso corretto, 10 punti

COLLOQUIO

Il colloquio è necessario per verificare le motivazioni allo studio e il gradimento degli strumenti.

A tale prova, che avrà carattere orientativo, non verrà attribuito alcun punteggio.

Art. 6- Modalità di svolgimento delle prove per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.

Saranno somministrate le stesse tipologie di prove, eventualmente semplificate, in base alla specificità di ciascun alunno.

Art. 7 –Criteri per la formazione dei sottogruppi: chitarra, clarinetto, percussioni, pianoforte per il Plesso “G.B. Tuveri” e chitarra, pianoforte, violino, flauto traverso per il Plesso “C. Colombo”.

La Commissione esaminatrice utilizzerà i seguenti criteri per assegnare ai singoli alunni uno dei quattro strumenti musicali presenti nell'offerta formativa della scuola:

1. Risultato delle prove;
2. Equa distribuzione degli alunni nei vari sottogruppi, tenendo conto dei posti disponibili;
3. Motivazione dell'alunno risultante da breve colloquio effettuato durante le prove;
4. Indicazione dello strumento fornita dalle famiglie nella scheda d'iscrizione (non vincolante per la commissione).

Art. 8– Compilazione della graduatoria e formazione della classe.

Una volta espletate le prove-orientativo attitudinali, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e alla compilazione della graduatoria con assegnazione dello strumento secondo i criteri di cui sopra.

In base alle valutazioni riportate è quindi stilata una graduatoria che viene consegnata ad altra commissione, nominata dal Dirigente Scolastico, che provvederà a integrare i risultati raggiunti dai candidati nel corso della prova ai criteri di formazione delle classi prime, deliberati dal Consiglio di Istituto per il raggiungimento di un'equa e bilanciata distribuzione degli alunni in base a:

- genere;
- età anagrafica;
- segnalazioni/scheda di valutazione/certificazione delle competenze elaborate dagli insegnanti della scuola Primaria;
- problematiche socio-comportamentali, disabilità e/o difficoltà di apprendimento certificate e non;
- classi equilibrate per numero di alunni e fasce di livello;
- tener conto, ove possibile, di specifiche e motivate esigenze familiari relative, in particolar modo, alla salvaguardia della continuità relazionale.

L'assegnazione degli alunni alla classe prima avverrà tenendo conto di quanto indicato all'art. 2.

Il giudizio espresso dalla seconda Commissione è insindacabile.

I nominativi della classe così costituita vengono pubblicati all'Albo della scuola.

Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Se l'alunno rifiuta l'iscrizione allo strumento scelto dalla Commissione viene depennato e si procede a scorrere la graduatoria, secondo i criteri sopra espressi.

Art. 9 - Ammissione successiva

È possibile l'ammissione, senza sostenere la prova di cui all'art. 5 del presente regolamento, di alunni di classe seconda o terza provenienti per trasferimento da altre scuole a indirizzo musicale, per lo stesso strumento musicale, in riferimento a quanto normato dall'art.2.

Art. 10 – Esclusione e ritiro dal Corso a Indirizzo Musicale

Il Corso a Indirizzo Musicale è materia curricolare e ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. La sua frequenza è dunque obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti, pertanto, casi di esclusione o ritiro.

Art. 11– Orario della lezione strumentale.

Ai sensi dell'art. 1, l'orario della *lezione strumentale*, che rappresenta unico rientro pomeridiano della durata di un'ora, terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica.

Inoltre, in considerazione delle esigenze delle famiglie, è prevista una riunione all'inizio dell'anno scolastico per la formulazione dell'orario. In caso di assenza dei genitori, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Art. 12 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del percorso a Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni esprimono quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'insieme. Le esibizioni aiutano gli studenti ad acquisire fiducia in loro stessi, in funzione della gestione della timidezza, dell'emotività e delle eventuali ansie da prestazione.

Art. 13 – Istituto Comprensivo e Continuità

Nell'ottica della valorizzazione dell'identità di Istituto Comprensivo, in accordo con la commissione continuità e con gli insegnanti di ogni ordine di scuola, vengono svolte lezioni concerto con la partecipazione degli alunni dell'indirizzo musicale.